GIORNALE di SONDRIO
Centro valle
n. 12 • Sabato 25 Marzo 2023
Il Settimanale della Valtellina

Il nuovo avvistamento (con foto) sembra una beffa
Ufo svolazza sopra il tribunale, ma per il processo è in... ritardo
A PAGINA 23

L'avvistamento è stato segnalato da una coppia sabato scorso e la mente corre alla vicenda del maresciallo Di Roio

Ufo fotografato mentre svolazza sopra il tribunale di Sondrio, ma per il processo è... in ritardo

SONDRIO (gdl) Un oggetto volante non identificato è stato fotografato nei giorni scorsi nei cieli di Sondrio e, per la precisione, sopra via Vanoni, via Mazzini e via Caimi.

A raccogliere la segnalazione è stato **Felice Sirtori**, sondriese referente provinciale del Gaus (Gruppo accademico ufologico Scandicci). A immortalare il presunto Ufo è stata una coppia del capoluogo che sabato scorso, tra le 20 e le 21, ha notato il velivolo con la tipica forma triangolare e tre grandi luci gialle sulla parte inferiore. Ma ciò che ha colpito in particolare i testimoni è stato il fatto che sembrava indugiare sopra la casa circondariale e sopra il tribunale.

Impossibile quindi non correre con la memoria al recente processo che si è tenuto e che aveva indirettamente come argomento proprio gli Ufo.

Protagonista della vicenda era il luogotenente dei Carabinieri in congedo **Alessandro Di Roio**, che ai primi di gennaio è stato assolto dalle accuse che gravavano su di lui. Il giudice del tribunale di Sondrio **Carlo Camnasio** si è infatti pronunciato a favore dell'ex comandante della Stazione di Chiesa, sul quale gravava un'accusa di falso ideologico in atto pubblico e truffa ai danni dello Stato.

Per l'accusa aveva «gonfiato» le ore di effettivo servizio nei pattugliamenti, intascando così la «bellezza» di 80 euro in più in busta paga.

Ma, secondo l'imputato e il suo legale, la ragione dei guai di Di Roio sarebbe stata un'altra: non voleva smettere di occuparsi di Ufo e alieni.

Il caso era scoppiato nel 2019 e secondo l'imputato e il suo difensore la «colpa» sarebbe stata delle segnalazioni relative ad avvistamenti di strani oggetti volanti nei cieli della Valmalenco.

Nel 2011 l'allora maresciallo dei carabinieri cominciò ad annotare i primi fenomeni sospetti. Le segnalazioni da parte dei cittadini aumentarono e puntualmente Di Roio inviava i moduli delle segnalazioni con tanto di foto e firme dei testimoni al Comando di Compagnia, rapporti destinati a essere trasmessi al ministero della Difesa e all'Aeronautica militare. Ma, evidentemente, questo atteggiamento non era gradito ai superiori... Poi la svolta con l'assoluzione. Forse gli Ufo per il processo sono arrivati in ritardo...

Due immagini che ritraggono l'oggetto volante non identificato nei cieli di Sondrio, sopra il tribunale, dove a gennaio si è chiuso il processo a carico del maresciallo Alessandro Di Roio, «accusato» indirettamente di indagare sugli Ufo